



**COMUNE DI MONTALTO DORA**  
*Città Metropolitana di Torino*

**D.U.P.**

**Documento Unico di Programmazione  
semplificato**

**2023/2025**

**(per enti con popolazione inferiore a 5.000 ab.)**

# SOMMARIO

## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

#### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione  
Risultanze del territorio  
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

#### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta  
Servizi gestiti in forma associata  
Servizi affidati a organismi partecipati  
Servizi affidati ad altri soggetti  
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

#### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente  
Livello di indebitamento  
Debiti fuori bilancio riconosciuti  
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui  
Ripiano ulteriori disavanzi

#### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

#### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

### **PARTE SECONDA**

#### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

##### **a) Entrate:**

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

##### **b) Spese:**

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;

- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
  - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
  - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
  - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c)** Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d)** Principali obiettivi delle missioni attivate
- e)** Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f)** Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- g)** Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- h)** Altri eventuali strumenti di programmazione

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

**1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente**

**Risultanze della popolazione**

Popolazione legale al censimento (2011)		n° 3.450
Popolazione residente al 31 dicembre 2020		n° 3.379
di cui: maschi		n° 1.678
femmine		n° 1.701
Nati nell'anno	n° 16	
Deceduti nell'anno	n° 51	
saldo naturale		n° - 35
Immigrati nell'anno	n° 179	
Emigrati nell'anno	n° 194	
saldo migratorio		n° - 12
Saldo complessivo naturale + migratorio): (+/-)		n° - 47
Popolazione al 31.12.2021		n° 3.332
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		n° 156
In età scuola obbligo (7/16 anni)		n° 253
In forza lavoro 1ª occupazione (17/29 anni)		n° 418
In età adulta (30/65 anni)		n° 1.618
Oltre 65 anni		n° 887

**Risultanze del Territorio**

**Territorio**

<b>SUPERFICIE</b> Kmq. 7		
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n° 2	* Fiumi e Torrenti n° 3	
<b>STRADE</b>		
* extraurbane km. 3 (statali)	* urbane km. 3	* locali km. 14
* itinerari ciclopedonali km. 0	* Autostrade km. 0	

**Strumenti urbanistici vigenti:**

Piano regolatore – PRGC – adottato	/
Piano regolatore – PRGC - approvato	Sì
Piano edilizia economica popolare – PEEP -	No
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -	No
Altri strumenti urbanistici (da specificare) ...	/

**Risultanze della situazione socio economica dell’Ente**

Asili nido con posti n. 24	n. 1
Scuole dell’infanzia con posti n. ...	n. 1
Scuole primarie con posti n. ...	n. 1
Scuole secondarie con posti	n. 1
Strutture residenziali per anziani	n. 0
Farmacie Comunali	n. 0
Depuratori acque reflue	n. 1
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq 5,5
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 540
Discariche rifiuti	n.....
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 1
Veicoli a disposizione	n. 3
<b>Altre strutture:</b>	
Anfiteatro/pluriuso	1
Campo sportivo	1
Area campo tennis/bocce	1
Cimitero	1
Sala musica	1
Locali sede Casterun/agricoltori	1
Locali sede associazione Pifferi	1
Locali sede informatori turistici	1
Biblioteca	1
Punto informazioni	1
Museo archeologico	1
Accordi di programma (da descrivere)	n.....
Convenzioni (da descrivere)	n. 1
Segretario comunale (Comune di Cascinette d’Ivrea 12 h e Comune di Vistrorio 6 h su 36h)	

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il Comune oltre a quelli istituzionali propri dell'Ente eroga i seguenti servizi:

Servizio	Modalità di gestione
Gestione rifiuti urbani	Servizio affidato a Società Canavesana Servizi S.p.a. (affidamento in house tramite CCA)
Acquedotto	Servizio affidato a SMAT S.p.a.
Fognature e depuratore	Servizio affidato a SMAT S.p.a.
Gestione servizi Sociali	Tramite Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.
Servizio mensa scolastica, dipendenti ed altre utenze	Da definire → attualmente l'appalto è affidato alla ditta SODEXO ITALIA S.p.a. (proroga tecnica 6 mesi ex art. 106 D.lgs. 50/2016) in attesa di espletare una procedura aperta per l'individuazione di un nuovo contraente
Gestione Canone unico patrimoniale (CUP) ex canone occupazione suolo pubblico e gestione mezzi pubblicitari e pubbliche affissioni	ditta I.C.A. s.r.l. per periodo 01.01.2022-31.12.2024
Gestione asilo nido	Affittato immobile a società privata
Pluriuso	interna
Museo	Servizio gestito in proprio con affidamento di un'attività didattica museale a cura dell'Associazione Archeologica "Le Muse" di Torino. Attualmente in corso affidamento concessione a Mediores s.c.
Gestione impianti pubblica illuminazione	Servizio attualmente affidato a ditta ENEL SOLE S.p.a., dal 2023 fino al 2032 Convenzione CONSIP Luce 4 – Lotto 1.
Campo sportivo	Concesso ad associazione US Ivrea Calcio asd
Campi Tennis	Da definire → Attualmente concesso a Tennis Club Montalto Dora fino a novembre 2022
Campo bocce	Concesso a Bocciofila Montaltese
Palestra comunale	Verrà gestita con le modalità attuali
Ambulatorio medico	In locazione a medici di base
Punto informazione turistica	Gestito da volontari
Sala riunioni	Concessa in uso su richiesta
Centro anziani	Concesso in uso gratuito agli anziani
Servizio pre e post scuola	Attualmente il servizio è stato affidato ad ALCE ROSSO Società Cooperativa Sociale per gli A.S. 2022/2023 e 2023/2024
Servizio Protezione Civile	Squadra di volontari con sede e magazzino di proprietà comunale

Per tutti i servizi il cui atto di concessione/affidamento terminerà prima dell'arco temporale preso in considerazione dal presente documento, si conferma la volontà dell'Amministrazione di proseguire con analoghi tipi di concessione/affidamento.

### **Organismi, enti strumentali e società partecipate**

#### **Le partecipazioni dell'ente**

##### **1. Le partecipazioni societarie**

Il comune di Montalto Dora partecipa al capitale delle seguenti società:

- 1) Società Canavesana Servizi S.p.a. con una quota del 3,31%
- 2) Società Metropolitana Acque Torino – SMAT S.p.A. con una quota del 0,0008%.

- 3) Valli del Canavese GAL società consortile a.r.l. quota 1,45%
- 4) Turismo Torino e Provincia (società consortile a responsabilità limitata) quota 0,06%

### **SOCIETÀ CANAVESANA SERVIZI S.P.A.**

La SOCIETÀ CANAVESANA SERVIZI S.p.a. svolge, per conto del Consorzio Canavesano Ambiente di Ivrea, l'attività raccolta e di smaltimento rifiuti;

**Data di costituzione** 28/12/1994

**Durata della società** (prorogata nel 2019 / approvazione modifiche statuto)

**Quota di partecipazione (diretta):** 3,31%

Il Comune ha aderito alla società con deliberazione del consiglio comunale n. 65 del 14/10/1994. Attualmente il Comune detiene 88.461 azioni della società per un valore di € 30.076,74 (0,34 cad.).

La Società Canavesana Servizi S.p.a. è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizi di igiene urbana).

È intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, trattandosi di società di diritto privato a totale capitale pubblico indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

### **SMAT S.p.A. – Società Metropolitana Acque di Torino**

La società **SMAT S.p.A.** ha per oggetto l'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dall'art. 4 lett. f) legge 5.1.1994 n. 36.

**Data di costituzione** 12/10/2005

**Durata della società** fino al 31/12/2050

**Quota di partecipazione (diretta):** 0,0008%

Il Gruppo SMAT attualmente gestisce le fonti d'approvvigionamento idrico, gli impianti di potabilizzazione e distribuzione di acqua potabile, le reti di raccolta, depurazione e riuso dei reflui urbani, per un bacino d'utenza che alla fine del 2010 ha raggiunto 286 Comuni e oltre 2 milioni di abitanti serviti.

Il Comune ha aderito alla Società con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 8 del 15/04/2004. Attualmente il Comune detiene 4 azioni della società per un valore di € 258,20 (64,55 cad.).

La Società SMAT S.p.A., di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizio idrico integrato).

È intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, trattandosi di società indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

### **VALLI DEL CANAVESE GAL**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 02.12.2015 ha aderito al GAL "VALLI DEL CANAVESE" acquisendo una quota di capitale sociale di € 1.000,00.

I GAL (gruppi di azione locale) sono raggruppamenti di soggetti pubblici e privati sorti nell'ambito della programmazione negoziata promossa dall'Unione Europea e sono chiamati a formulare un proprio piano di sviluppo locale.

### **TURISMO TORINO E PROVINCIA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA**

Trasformazione da consorzio a società consortile a responsabilità limitata nel 2018

Vedere Delibera di Consiglio - n. 16 del 09/05/2018.

Organismo preposto alla promozione della provincia di Torino, quale destinazione di turismo leisure, sportivo, naturalistico, culturale, viaggi individuali e di gruppo, congressi, convention, viaggi incentive e turismo d'affari

**Quota di partecipazione (diretta): 0,06%**

**Consorzi**

1) Consorzio per gli Insediamenti Produttivi

2) Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.

3) Consorzio Canavesano Ambiente (CCA)

**Comuni associati**

Consorzio per gli insediamenti produttivi: diversi Comuni della zona

Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.: 57 Comuni

Consorzio Canavesano Ambiente (CCA): 57 Comuni della zona.

**Enti Associati**

Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF)

Sistema bibliotecario di Ivrea e Canavese

Centro Etnologico Canavesano

A.N.C.I.

E organizzazione e gestione servizi di raccolta, avvio, smaltimento e recupero rifiuti urbani tramite Società Canavesana Servizi e Consorzio Canavesano Ambiente d'Ivrea.

Con deliberazione del C.C. n. 60 del 16/12/2014 è stata approvata la convenzione per l'istituzione della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) tra i Comuni di Banchette, Cascinette d'Ivrea, Fiorano Canavese, Ivrea, Montalto Dora e Samone.

La suddetta Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) è stata sciolta nel 2020.

Con deliberazione del C.C. n. 39 del 21/12/2015 è stato approvato lo Statuto dell'Unione Eporediese d'indirizzo per la promozione e sviluppo del territorio eporediese e per la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali tra i Comuni di Banchette, Cascinette d'Ivrea, Fiorano Canavese, Ivrea, Montalto Dora.  
Unione da perfezionare.

**Riepilogo sintetico partecipazioni**

**Enti strumentali controllati:**

Denominazione	% di partecipazione	Note
Nessuno		

**Enti strumentali partecipati**

Denominazione	% di partecipazione	Note
Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te.	3,80%	
Consorzio Canavesano Ambiente (CCA)	1,85%	

Consorzio per gli insediamenti produttivi del Canavese	4,17%	
--	-------	--

#### Società controllate

Denominazione	% di partecipazione	Note
nessuna		

#### Società partecipate (dirette)

Denominazione	% di partecipazione	Note
SCS Società Canavesana Servizi spa	3,31%	
SMAT Società Metropolitana Acque Torino spa	0,00008%	
GAL Gruppo di Azione Locale Valli del Canavese soc. consortile a resp. limit.	1,31%	
Turismo Torino e Provincia (società consortile a responsabilità limitata)	0,06%	

La società Azienda Energia e Gas di Ivrea con una quota del 0,0108% è stata alienata nel 2018 (deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 29.09.2017 - Trasmessa ad Azienda Energia e Gas la domanda di recesso (art. 10 dello Statuto), in data 20/08/2018, prot. nr. 0005410).

#### Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

-----

### **ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

<b>1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA</b>
Oggetto: Lotta alle zanzare
Altri soggetti partecipanti: N. 5 Comuni della zona. Capofila: Comune di Montalto Dora.
Impegni di mezzi finanziari: Circa € 62.000,00 di cui il 50% a carico della Regione.

Dal 2020 alcuni enti (Comune di Pavone Canavese e Comune di Fiorano Canavese) si sono ritirati dal progetto.
Durata dell'accordo: annuale
<b>1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE</b>
Oggetto: 1) Patto territoriale del Canavese 2) Patto territoriale integrato "Canavese Business Park" (deliberazione C.C. 42/2007)
Altri soggetti partecipanti: 1) Comuni, Comunità Montana, Provincia ed altri. 2) 34 Comuni, Comunità collinari dei Comuni di Barbania, Front, Rivarossa e Vauda Canavese, Comunità collinare terre dell'erbaluce.
<b>1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)</b>
Oggetto: Decentramento delle funzioni catastali in forma associata
Altri soggetti partecipanti: (vedere deliberazione C.C. n. 39 del 28/09/2007)

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 798.593,27

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 983.255,62

Fondo cassa al 31/12/2019 € 697.150,43

Fondo cassa al 31/12/2018 € 705.145,14

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<b>Anno di riferimento</b>	<b>gg di utilizzo</b>	<b>Costo interessi passivi</b>
anno precedente	n. 0	€ 0,00

anno precedente – 1	n. 0	€ 0,00
anno precedente – 2	n. 0	€ 0,00

### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Interessi passivi impegnati (a)</b>	<b>Entrate accertate tit.1-2-3 (b)</b>	<b>Incidenza (a/b) %</b>
anno precedente	96.732,02	2.468.150,99	4,00%
anno precedente – 1	99.641,69	2.650.185,30	3,76%
anno precedente – 2	102.482,59	2.548.588,99	4,02%

### Debiti fuori bilancio riconosciuti

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</b>
anno precedente	€ 0,00
anno precedente – 1	€ 0,00
anno precedente – 2	€ 0,00

Eventuale

### Non sussiste la fattispecie

#### Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €. \_\_\_\_\_, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. \_\_\_\_\_ annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €. \_\_\_\_\_

L'andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario ha determinato

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

#### Ripiano ulteriori disavanzi

Specificare importi, modalità di ripiano ed incidenza sui bilanci futuri

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## 4 – Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12 (escluso segretario comunale) dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3 (ingresso)	0	0	0
Cat.D1	3	3	0
Cat.C	8	8	0
Cat.B3 (ingresso)	1	1	0
Cat.B1	1	1	0
Cat.A	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>0</b>

Numero dipendenti in servizio al 31/12

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Spesa di personale</b>	<b>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</b>
anno precedente	14	Ved. Conto annuale	Ved. Conto annuale
anno precedente – 1	14	Ved. Conto annuale	Ved. Conto annuale
anno precedente – 2	14	589.138	25,44
anno precedente – 3	15	595.312	24,44
anno precedente – 4	15	599.601	22,35
anno precedente – 5	16	612.730	25,10

\* dati reperiti da Conto annuale (al lordo delle componenti da escludere cc. 557 e 562 L. 266/06) e tenuto conto della spesa del segretario comunale

Il Comune di Montalto Dora rientra tra i cd "comuni virtuosi" con una percentuale di spesa di personale/entrate correnti ben al di sotto della soglia massima prevista dalla tabella 1 del D.M. 17 marzo 2020.

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione<sup>1</sup>, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A) ENTRATE

La realizzazione delle linee programmatiche individuate nel programma di mandato del Sindaco ed esplicitate negli obiettivi strategici non può prescindere da un'analisi delle risorse economiche disponibile sia per la gestione di competenza che per quella destinata agli investimenti.

Un'efficace attività di programmazione necessita di assetti stabili e realistici per poter pianificare investimenti, programmi e azioni a lungo termine. In realtà, gli interventi normativi che annualmente determinano i contenuti della manovra di finanza pubblica, incidono significativamente sulle possibilità di azione degli enti locali.

Ne consegue un quadro di riferimento di grande complessità nella definizione dei documenti di pianificazione di medio/lungo periodo di programmazione.

Le ultime leggi finanziarie, tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione della spesa e di contenimento della finanza pubblica, tanto sul versante delle entrate quanto su quello delle spese, hanno di fatto imposto forti limitazioni agli enti locali.

Le principali misure riguardano:

**Riduzione dei trasferimenti statali;**

**Limitazioni di alcune tipologie di spesa.**

Di qui nasce l'opportunità di pianificare, attraverso lo strumento del Documento Unico di Programmazione – Sezione Strategica, la politica economica e finanziaria dell'ente in un periodo medio/lungo, verificando e riscontrando le reali risorse a disposizione e investendo nei progetti che possano assicurare le risorse necessarie a sostenere l'attuazione del programma amministrativo.

La programmazione dell'ente per il periodo di riferimento si sviluppa su differenti risorse, a seconda che sia tesa al mantenimento, allo sviluppo o agli investimenti e a tal fine, il presente documento analizza le risorse che l'ente ritiene di poter utilizzare, distinte in:

- Entrate per Spese Correnti
- Entrate in conto capitale destinate agli investimenti

In questi anni saranno disponibili ingenti risorse straordinarie del PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e PNC Piano Nazionale Complementare.

Per quanto riguarda gli incrementi dei prezzi delle forniture energetiche saranno previsti aiuti nella prossima Legge di Bilancio. Se la situazione dovesse perdurare e i contributi statali non dovessero essere sufficienti, dopo aver sondato tutte le opzioni possibili, come ultima ratio si valuterà incremento delle aliquote IMU da deliberare entro i termini di approvazione del bilancio previsionale o eventualmente in fase di verifica della salvaguardia degli equilibri.

### **ENTRATE PER SPESE CORRENTI**

**1. Di natura tributaria, contributiva e perequativa:** Il Comune si è visto costretto nel 2021 a dover aumentare leggermente la pressione fiscale, scelta obbligata in conseguenza al venire meno dell'entrata relativa alla concessione della cava sita in Regione Ghiare (circa € 150.000,00 annui). L'Ente grazie ad un attento lavoro di razionalizzazione della spesa corrente è riuscito a compensare la gran parte delle minori entrate, evitando in questo modo un aumento consistente della tassazione locale.

Vista la congiuntura economica dovuta alla pandemia da Covid-19 l'Amministrazione comunale aveva ritenuto di limitare l'incremento della pressione fiscale solo ed esclusivamente a seconde case e garage.

Discorso a parte per quanto riguarda la Tassa sui Rifiuti (TARI) che per legge deve coprire l'intero costo del servizio, pertanto le tariffe dovranno obbligatoriamente adeguarsi in base ai costi.

### **2. Trasferimenti correnti:**

- I trasferimenti dallo Stato sono previsti stabili nel triennio.

<sup>1</sup> Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

- I trasferimenti da Regione e Provincia sono in buona parte legati a singole iniziative e, in quanto tali, soggetti a significative oscillazioni nel tempo.

### **3. Extra - tributarie:**

Dal 2021 sono previste cospicue riduzioni delle entrate extra tributarie dovute al fatto che il Comune non potrà più contare sugli introiti derivanti dalla concessione in uso del diritto di gestione e sfruttamento della cava sita in Regione Ghiare pari a circa € 150.000,00 annui.

Alcune variazioni potranno aversi relativamente ai proventi legati ai servizi a domanda individuale in base alle variazioni dei fruitori dei servizi.

### **ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI**

Le Entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti possono essere suddivise secondo la loro natura in entrate da:

Contributi agli investimenti;

Altri trasferimenti in conto capitale;

Alienazioni di beni materiali e immateriali;

Altre entrate in conto capitale;

Entrate da riduzione di attività finanziarie;

Accensione di mutui e prestiti.

Per le opere pubbliche che il Comune intende realizzare si farà ricorso a Contributi agli investimenti, proventi da concessioni edilizie (eventuale), concessioni cimiteriali ed altri trasferimenti in conto capitale.

#### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del 2019 l'Ente ha deciso di attivare un mutuo ICS a tasso zero.

#### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà:

- utilizzare al meglio le risorse disponibili, sfruttare meglio le potenzialità dei software gestionali e migliorare i processi interni rendendo più efficiente l'organizzazione dell'Ente.

#### **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

In merito alle spese per beni e servizi:

vedere allegato "*Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024*"

#### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Relativamente alla Programmazione degli investimenti si prevede la realizzazione delle seguenti opere:

--PROGETTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA SCOLASTICA DI PROPRIETÀ COMUNALE un importo pari ad € 350.000,00 contributo PNRR M2C4-2.2-B MINISTERO DELL'INTERNO CONTRIBUTI AI COMUNI PER LO SVILUPPO TERRITORIALE E SOSTENIBILE;

--PROGETTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA MATERNA – ASILO NIDO DI PROPRIETA' COMUNALE un importo pari ad € 300.000,00 contributo PNRR M2C4-2.2-B MINISTERO DELL'INTERNO CONTRIBUTI AI COMUNI PER LO SVILUPPO TERRITORIALE E SOSTENIBILE;  
 --PROGETTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI PROPRIETA' COMUNALE un importo pari ad € 350.000,00 contributo PNRR M2C4-2.2-B MINISTERO DELL'INTERNO CONTRIBUTI AI COMUNI PER LO SVILUPPO TERRITORIALE E SOSTENIBILE;  
 --PROGETTO PER I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL TEATRO COMUNALE "ANGELO BURBATTI" – PRIMO LOTTO FUNZIONALE – PNRR MISSIONE 1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA – COMPONENTE 3- CULTURA 4.0 (M1C3) MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURAL PER LA PROSSIME GENERAZIONE – INVESTIMENTO 1.3 "MIGLIORARE L'EFFICIENZA ENERGETICA IN CINEMA, TEATRI E MUSEI con un importo pari ad € 379.000,00;  
*Vedere allegati Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti*

**Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Risultano in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento (*inseriti soltanto i lavori con gli importi più rilevanti*):  
 non sussiste la fattispecie

**B) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente non rileva problematiche.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa l'Ente non rileva criticità.

**C) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE**

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b> SERVIZI istituzionali, generali e di gestione</b>
-----------------	-----------	---

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

Gli obiettivi principali sono la riforma e la trasparenza della PA e i bilanci in ordine con un ripensamento dell'organizzazione dei servizi nell'ottica delle economie di scala. Razionale e funzionale impiego del patrimonio, sia di quello destinato allo svolgimento delle funzioni proprie dell'ente che di quello messo a disposizione di altri soggetti, in particolare del mondo associativo.

Continueranno le azioni di contenimento delle spese di comunicazione e delle spese istituzionali. Sul versante costi dell'energia e dell'acqua l'accento sarà posto sul rigoroso controllo dei consumi e sulle politiche di risparmio. Il Comune utilizzerà al meglio le opportunità di rinnovo dei contratti di servizio per ottenere migliori performance economiche ed ambientali. L'Amministrazione comunale ritiene che la manovra fiscale locale debba attenersi ai seguenti criteri: –realizzare il maggior grado possibile di progressività, compatibilmente con le leve a disposizione delle amministrazioni locali; –concentrarsi sui tributi, senza aggravii generalizzati delle entrate extra tributarie; –salvaguardare i beni strumentali di proprietà

diretta delle imprese; –condurre una azione sistematica e a largo raggio per il recupero dell'evasione di imposte, tasse, rette e tariffe. Sarà innanzitutto intensificata l'azione di recupero dei mancati versamenti dell'ICI, dell'IMU, della Tassa Rifiuti (Tari/Tares), nonché il recupero di basi imponibili non dichiarate anche in collaborazione con l'Agenzia del Territorio. Relativamente alle tariffe comunali, si intensificheranno le azioni finalizzate a recuperare le somme dovute e non versate dagli utenti dei servizi in contesti familiari e personali di verificata capienza economica e reddituale, nonché le azioni di verifica amministrativa della veridicità delle dichiarazioni sulla situazione economica e patrimoniale rilasciate per l'accesso ai servizi e la definizione delle rette

<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b>Giustizia</b>
-----------------	-----------	------------------

Non sussiste la fattispecie

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>
-----------------	-----------	------------------------------------

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>
-----------------	-----------	---

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali<sup>i</sup></b>
-----------------	-----------	--

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
-----------------	-----------	--

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b>Turismo</b>
-----------------	-----------	----------------

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
-----------------	-----------	---

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
-----------------	-----------	---

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e

dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
-----------------	-----------	--

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>
-----------------	-----------	------------------------

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
-----------------	-----------	--

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

CONSORZIO IN.RE.TE.

ASILO NIDO (affittato immobile a operatore privato)

MIGRANTI

CIMITERO

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>
-----------------	-----------	----------------------------

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

SERVIZIO INFERMIERISTICO

CANILE

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
-----------------	-----------	---

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

SUAP

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>
-----------------	-----------	--

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>
-----------------	-----------	--

Non sussiste la fattispecie

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>
-----------------	-----------	---

Non sussiste la fattispecie

<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>
-----------------	-----------	---

Non sussiste la fattispecie

<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>
-----------------	-----------	---------------------------------

Non sussiste la fattispecie

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
-----------------	-----------	-------------------------------

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In riferimento ai programmi della Missione 20, si evidenziano i seguenti elementi: Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza (art. 166 TUEL) deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti (titolo 1) a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

L’armonizzazione contabile dispone che oltre al Fondo di riserva di competenza si debba anche prevedere un Fondo di riserva di cassa (art. 166 TUEL c. 2-quater) non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali (titoli 1,2,3).

#### **F.C.D.E. Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il punto 3.3 dell’allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 stabilisce che sono accertate per l’intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative del codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all’evasione, ecc. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell’esercizio è effettuato un accantonamento in sede di bilancio di previsione al F.C.D.E. fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota del risultato di amministrazione. Infatti l’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un’economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Lo stanziamento può riguardare sia entrate correnti che in conto capitale.

Al fine del conteggio della quota da accantonare gli enti devono prendere a riferimento la capacità di riscossione degli ultimi 5 esercizi secondo le regole stabilite dall'esempio 5 del principio 4/2. L'ente in fase di predisposizione del bilancio previsionale deve:

1) individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli. Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- b) i crediti assistiti da fidejussione;
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata motivazione.

2) calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui). Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi. La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- a) media semplice;
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Il responsabile finanziario dell'ente sceglie la modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella nota integrativa al bilancio.

Il responsabile finanziario ha ritenuto di adottare la media semplice considerato che le percentuali di mancata riscossione non sono risultate significative e considerata inoltre la complessità dei due metodi alternativi.

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
-----------------	-----------	------------------------

"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
-----------------	-----------	----------------------------------

"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
-----------------	-----------	--------------------------------

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Le principali poste contabili che trovano allocazione in questa missione sono:

- Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale dipendente
- Ritenute erariali a carico del personale dipendente e dei lavoratori autonomi
- Altre ritenute a carico del personale dipendente (ritenute sindacali, rate di prestiti e cessioni su retribuzioni, ecc.)
- Versamento IVA (split payment)
- Anticipazione fondi servizio economato, carte di credito
- Depositi cauzionali
- Spese contrattuali
- Imposte di natura corrente riscosse per conto terzi
- Corrispettivo versato dai cittadini per il ristoro delle spese di gestione emissione carta di identità elettronica

## **E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio intende operare al fine di mantenere in buono stato il patrimonio a disposizione.

Si riporta, inoltre, l'elenco dei beni che questo Comune ritiene di poter alienare in quanto non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali:

**- Alienazione diritto di superficie concesso per la realizzazione di edifici costruiti su aree destinate all'edilizia economico popolare, e precisamente siti in:**

1. COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA  
MONTE MARZO

**Via Matteotti Giacomo, 14 A – B – C**

2. COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA  
*ALDO BALLA*

Via Matteotti Giacomo, 12

3. COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA  
*ALDO BALLA*

Via Matteotti Giacomo, 30

4. COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA  
*ALDO BALLA*

Vicolo Quaro, 13 A – B – C – D

Si stima che l'importo che potrà essere realizzato a seguito delle richieste che perverranno dai concessionari del diritto di superficie possa essere quantificato in:

€ 60.000,00 per l'anno 2023

€ 20.000,00 per l'anno 2024

€ 20.000,00 per l'anno 2025

## **F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)**

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

Non sussiste la fattispecie

Società controllate

Non sussiste la fattispecie

### Eventuale

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali partecipati

Non sussiste la fattispecie

Società partecipate

Non sussiste la fattispecie

**G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

*(Inserire o allegare il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)*

**H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

.....

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTALTO DORA (TO)

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
S01741070013201900010	01741070013	2019	2023	-	no	-	no	Piemonte	F	09310000-5 Elettricità	energia elettrica	1	Andrea Giovanni OSELLA	12	si	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	-	0000236482	SCR Regione Piemonte	
S01741070013201900019	01741070013	2019	2024	-	no	-	no	Piemonte	F	09310000-5 Elettricità	energia elettrica	1	Andrea Giovanni OSELLA	12	si	0,00	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00	-	0000236482	SCR Regione Piemonte	
S01741070013201900012	01741070013	2019	2023	-	no	-	no	Piemonte	F	09121200-5 Gas da rete pubblica	gas riscaldamento	1	Andrea Giovanni OSELLA	12	si	67.500,00	0,00	0,00	67.500,00	0,00	-	0000236482	SCR Regione Piemonte	
S01741070013201900020	01741070013	2019	2024	-	no	-	no	Piemonte	F	09121200-5 Gas da rete pubblica	gas riscaldamento	1	Andrea Giovanni OSELLA	12	si	0,00	67.500,00	0,00	67.500,00	0,00	-	0000236482	SCR Regione Piemonte	
S01741070013201900014	01741070013	2019	2023	-	no	-	no	Piemonte	S	90513200-8 - Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani	servizio raccolta e smaltimento rifiuti	1	Andrea Giovanni OSELLA	12	no	480.000,00	0,00	0,00	480.000,00	0,00	-	0000314927	CCA Consorzio Canavesano Ambiente	
S01741070013201900021	01741070013	2019	2024	-	no	-	no	Piemonte	S	90513200-8 - Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani	servizio raccolta e smaltimento rifiuti	1	Andrea Giovanni OSELLA	12	no	0,00	480.000,00	0,00	480.000,00	0,00	-	0000314927	CCA Consorzio Canavesano Ambiente	
S01741070013201900015	01741070013	2019	2023	-	no	-	no	Piemonte	S	55500000-5 - Servizi di mensa e servizi di catering	servizio mensa	1	Domenica VITTONATTI	36	si	230.000,00	230.000,00	230.000,00	690.000,00	0,00	-	0000193155	SUA Città Metropolitana di Torino	
S01741070013202300017	01741070013	2023	2022	-	no	-	no	Piemonte	S	50232000-0 Manutenzioni impianti di illuminazione pubblica e semafori	Convenzione CONSIP Servizio Luce	1	Marika BERATTINO	108	si	110.655,74	110.655,74	516.393,44	737.704,91	0,00	-	0000226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S01741070013202200018	01741070013	2022	2022	D61F22000010006 D61C22000170006 D61F22000370006 D61F22003610006	no	-	no	Piemonte	S	72253000-3 - Servizi di assistenza tecnica e informatica o similare	Digitalizzazione	1	Andrea Giovanni OSELLA	12	si	175.625,00	0,00	0,00	175.625,00	0,00	-	da definire	da definire	

Acquisto fornitura energia elettrica, convenzione luce e gas legate alla situazione contingente, considerato un 50% in più rispetto al dato pre 2022 ma da definire successivamente (in caso di necessità adegueremo gli stanziamenti, non riesco a fare previsioni). Digitalizzazione, probabilmente saranno affidamenti singoli sotto i 40mila euro ma ho inserito tutto comunque.

Note

- Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)
- Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera qq), del D.Lgs.50/2016
- Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11
- Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
- Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

(Dott. Andrea Giovanni OSELLA)

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento	codice fiscale		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 310/1990, convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
altra tipologia	importo	importo	importo

Tabella B.1

- priorità massima
- priorità media
- priorità minima

Tabella B.2

- modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
- modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
- modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
- modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
- modifica ex art. 7, comma 9

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTALTO DORA (TO)**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	175.625,00	0,00	175.625,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	483.155,74	483.155,74	966.311,47
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro (TARI, trasferimenti, ...)	480.000,00	480.000,00	960.000,00
<b>totale</b>	<b>1.138.780,74</b>	<b>963.155,74</b>	<b>2.101.936,47</b>

Il referente del programma  
(Dott. Andrea Giovanni OSELLA)

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTALTO DORA (TO)**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE ACQUISTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
S01741070013202100016	/	asilo nido	50.000,00	1	immobile affittato

Il referente del programma  
(Dott. Andrea Giovanni OSELLA)

**Note**

(1) breve descrizione dei motivi

*Allegato A) alla deliberazione G.C. n. .... in data .....*



# COMUNE DI MONTALTO DORA

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

## SERVIZIO PERSONALE

### PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

2023-2025

Indice:

- a) Premessa
- b) L'organizzazione dell'ente
- c) Fabbisogno di personale a tempo indeterminato
- d) Fabbisogno di personale a tempo determinato o altre forme flessibili di lavoro
- e) I costi del fabbisogno di personale

#### **a) Premessa**

Il Ministro della Pubblica Amministrazione ha emanato il decreto 8 maggio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.173 del 27 luglio 2018, in attuazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 25 maggio 2017, n.75, il quale prevede all'art.4 comma 2, ultimo periodo, che "Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente"; mentre al successivo comma 3 precisa che "In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente".

Il decreto Crescita (DL 34/2019) ha introdotto nuovi criteri per stabilire la disciplina delle assunzioni a tempo indeterminato, superando il «turnover» ancora in vigore. L'articolo 33, comma 2, del DL 34/2019 (convertito dalla legge 58/2019), infatti, introduce un nuovo limite non più parametrato in funzione del personale cessato dal servizio nell'anno precedente, ma calcolato in rapporto alle entrate correnti accertate in bilancio risultanti dagli ultimi tre rendiconti approvati. Il limite percentuale così calcolato, differenziato per fascia demografica degli enti, rappresenta la soglia massima di spesa di personale lorda sostenibile dall'ente locale, comprensiva di oneri riflessi.

All'interno di questo valore soglia gli enti potranno assumere personale rispettando la percentuale massima di incremento, fermo restando la coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale e il mantenimento degli equilibri di bilancio asseverati dall'organo di revisione.

Il D.M. 17/3/2020 ha stabilito:

- le fasce demografiche e i relativi valori soglia;
- le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i Comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia.

#### **b) L'organizzazione dell'ente**

L'attuale struttura organizzativa dell'ente locale prevede la divisione in quattro Settori cui sono proposti i responsabili apicali dell'ente:

- Servizio Finanziario, Tributi e Personale
- Servizio Tecnico
- Servizi alla Persona e amministrazione generale
- Servizi Istituzionali

Si da atto dell'inesistenza di eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del d.lgs.165/01;

#### **c) Il fabbisogno di personale a tempo indeterminato**

Negli ultimi anni la capacità assunzionale dei Comuni è stata limitata da rigidi limiti della spesa di personale, in particolare si ricordano:

- i commi 557, 557-bis, 557-quater e 562 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n.296 che fissano i principi ed i vincoli in materia di contenimento di spesa del personale da parte dei comuni;
- l'art. 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- l'art. 14-bis del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 ed in particolare il comma 3 secondo cui le previsioni di cui alla lettera a) del comma 1 del medesimo art. 14-bis si applicano a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del citato decreto;

- l'art. 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni ed integrazioni, che disciplina il regime ordinario delle assunzioni a tempo indeterminato dei comuni consentendo, considerato il disposto del citato art. 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, a decorrere dall'anno 2019, di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, nonché la possibilità di cumulare, a decorrere dall'anno 2014, le risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile e di utilizzare i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà di assunzione riferite al quinquennio precedente, fermo restando il disposto dell'art. 14-bis, comma 3, del citato decreto-legge n. 4 del 2019;

- l'art. 3, comma 5-sexies, del citato decreto-legge n. 90 del 2014 secondo cui «Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over».

In questo quadro ordinamentale è intervenuto il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) che, all'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Con il D.M. 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni." è stata data attuazione alle disposizioni di cui all'art.33, comma 2 del decreto legge 30 aprile 2019, n.34 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019 n.58, individuando i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché individuando anche le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

Al Decreto attuativo ha fatto seguito l'emanazione della circolare 13 maggio 2020, pubblicata in Gazzetta ufficiale lo scorso 11 settembre, contenente alcuni essenziali indirizzi applicativi.

Dunque, secondo la nuova disciplina, come chiarito dalla suddetta Circolare, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Comune di Montalto Dora può pertanto procedere ad assunzioni a tempo indeterminato in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Il nuovo regime previsto dall'art.33, comma 2, del citato D.L.n.34/2019, si applica a decorrere dal 20 aprile 2020.

Nel corso delle annualità in oggetto la programmazione del fabbisogno di personale potrà essere adeguata, in funzione delle risorse effettivamente disponibili, delle opportunità e dei vincoli vigenti.

**d) Il fabbisogno di personale a tempo determinato o con altre forme flessibili di lavoro**

Previste eventuali sostituzioni di personale ed incremento per peculiari necessità (in particolare servizio polizia locale / sostituzioni assenze-dimissioni dipendenti) nel limite dei vincoli imposti dall'art. 9, c. 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (€ 23.951,57);

**e) I costi del fabbisogno di personale**

<b>AREA / SETTORE</b>	<b>TOTALE</b> (tabellare + tredicesima + IVC + elemento perequativo + comparto + differenziali/progressioni + assegni ad personam, rita, anzianità + indennità vigilanza/rischio + indennità di funzione + P.O / E.Q.. + indennità di risultato)	<b>TOTALE</b> (compresi oneri riflessi e IRAP)
SEGREARIO <sup>1</sup>	81.109,68 €	109.384,87 €
SERVIZI ALLA PERSONA E AMMINISTRAZIONE GENERALE <sup>2</sup>	65.873,25 €	90.080,79 €
SERVIZI DEMOGRAFICI	49.321,23 €	66.920,78 €
UFFICIO TECNICO	118.699,36 €	162.521,82 €
SERVIZIO FINANZIARIO, TRIBUTI E PERSONALE	68.778,71 €	93.433,90 €

POLIZIA LOCALE	53.296,67 €	70.317,51 €
----------------	-------------	-------------

<sup>1</sup>In virtù della convenzione di Segreteria in essere fra i comuni di Montalto Dora, Cascinette d'Ivrea e Vistrorio (Comune di Montalto Dora - capo convenzione), questo Ente partecipa alle spese indicate per la quota parte del 50,00% a cui va aggiunta la spesa per la maggiorazione ex art. 41 CCNL 16/05/2001 dei Segretari comunali e provinciali.

<sup>2</sup>Conteggio effettuato considerando la categoria D al 50%

In questi costi non sono considerate le quote di produttività e gli istituti previsti dalla contrattazione decentrata (indennità servizio esterno, rischio, anagrafe,...)

Comune di Montalto Dora (Città Metropolitana di Torino)  
SERVIZIO PERSONALE

**DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE**

AREA	CATEGORIA	POSTI PREVISTI	POSTI COPERTI
Servizio Tecnico	DIRIGENTI	0	0
	D.3	0	0
	D	1	1
	C	2	2
	B.3	1	1
	B	0	0
	A	0	0
	<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>4</b>

AREA	CATEGORIA	POSTI PREVISTI	POSTI COPERTI
Servizio Finanziario <sup>1</sup>	DIRIGENTI	0	0
	D.3	0	0
	D	1	1
	C	1*	1
	B.3	0	0
	B	0	0
	A	0	0
	<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

AREA	CATEGORIA	POSTI PREVISTI	POSTI COPERTI
Servizi alla Persona	DIRIGENTI	0	0
	D.3	0	0
	D	1	1
	C	1	1
	B.3	0	0
	B	0,55	0,55
	A	0	0
	<b>TOTALE</b>	<b>2,55</b>	<b>2,55</b>

AREA	CATEGORIA	POSTI PREVISTI	POSTI COPERTI
Servizi Istituzionali	DIRIGENTI	0	0
	D.3	0	0
	D	0	0
	C	4	4
	B.3	0	0
	B	0	0
	A	0	0
	<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>4</b>

*<sup>1</sup>La dotazione organica prevista per il Servizio Finanziario, Tributi, Personale che oltre a questo si occupa del sistema informativo e della cd. transizione digitale, risulta essere sotto organico. Effettuando un confronto rispetto ai Comuni limitrofi di analoga fascia demografica si rileva una dotazione organica ridotta al 67%. Le difficoltà di bilancio rendono impossibile prevedere l'assunzione di un'unità aggiuntiva.*

PIANO OCCUPAZIONALE 2023-2025

ANNO 2023

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento <sup>1</sup>					Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Attingere da graduatoria preesistente (anche di altri enti)	
B3	Operaio specializzato (posto vacante dal 01.06.2022*)	Tecnico	FT	X	-	-	-	-	immediata
	Eventuali sostituzioni personale cessato/assente								
<b>COSTO COMPLESSIVO</b>									<b>29.820,00</b>

\* la copertura del posto vacante, in attesa dell'espletamento delle procedure concorsuali, potrebbe essere temporaneamente coperta da forme di lavoro flessibili e/o prestazioni di servizio.

-----  
1 Fatto salvo il rispetto del previo esperimento delle procedure di mobilità obbligatoria.

ANNO 2024

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento <sup>1</sup>					Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Attingere da graduatoria preesistente (anche di altri enti)	
	Eventuali sostituzioni personale cessato/assente								
<b>COSTO COMPLESSIVO</b>									<b>0,00</b>

-----  
 1 Fatto salvo il rispetto del previo esperimento delle procedure di mobilità obbligatoria.

ANNO 2025

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento <sup>1</sup>					Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Attingere da graduatoria preesistente (anche di altri enti)	
	Eventuali sostituzioni personale cessato/assente								
<b>COSTO COMPLESSIVO</b>									<b>0,00</b>

-----  
<sup>1</sup> Fatto salvo il rispetto del previo esperimento delle procedure di mobilità obbligatoria.